

CAPITALE LAVORO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI CINQUE ELENCHI DI PROFESSIONISTI DEL SETTORE SOCIALE, A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITI DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

1. PREMESSA

Capitale Lavoro S.p.A., al fine di rispondere all'esigenza di reperire esperti da impiegare nelle attività dei Centri di Formazione Professionale facenti capo alla Città metropolitana di Roma Capitale (Determinazione Dirigenziale R.U. 2959 del 07/07/2017), intende costituire cinque elenchi di professionisti del settore sociale.

Gli elenchi, ordinati per punteggio, dovranno essere costituiti da professionisti esperti nei seguenti ambiti di intervento:

A. ORIENTAMENTO CURRICOLARE
B. ORIENTAMENTO AL LAVORO
C. PREVENZIONE DEL DISAGIO
D. INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ
E. SUPPORTO DIDATTICO E GESTIONE INTEGRATA DEL GRUPPO CLASSE

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Le manifestazioni d'interesse possono essere presentate esclusivamente da persone fisiche, in possesso dei titoli e requisiti professionali richiesti per ciascuna area tematica e dei seguenti requisiti generali che costituiscono presupposti vincolanti per la candidatura:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri della UE, fermo restando il disposto di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stata conseguita la riabilitazione alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- non essere stato condannato e/o di non avere procedimenti penali in corso per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di non essere destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (decreto legislativo 39/2014 di attuazione "Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI");
- non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non essere stato destituito o licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non avere contenziosi in corso con Capitale Lavoro S.p.A.;

- non essere titolare di assegno pensionistico di anzianità o di vecchiaia;
- essere residente o domiciliato nella Regione Lazio, ovvero di impegnarsi a prendere dimora stabile nella Regione, dal momento di assegnazione dell'incarico fino al termine del contratto.

I dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale non potranno ottenere incarichi.

Capitale Lavoro S.p.A. può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali e specifici di ammissione.

3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

3.1 REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

Requisito di accesso è il possesso di una esperienza professionale comprovata di almeno cinque anni nel settore di interesse congiunta al seguente titolo di studio:

Per gli ambiti A, B:

- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica, pedagogica e sociologica.

Per l'ambito C:

- Laurea V.O. in Psicologia a indirizzo Clinico e di Comunità oppure Laurea Magistrale in Psicologia Clinica.

Per gli ambiti D, E:

- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica e pedagogica.

Per ognuno dei cinque ambiti il sistema di valutazione dei titoli di studio è il medesimo, mentre il punteggio relativo alle esperienze professionali varia a seconda delle competenze specifiche richieste.

Obiettivo del presente avviso è quello di ottenere elenchi di professionisti che siano il più possibile aderenti al profilo professionale previsto dai progetti formativi dei Centri di Formazione professionale.

3.2 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI TITOLI DI STUDIO

Nella tabella seguente sono specificati i punteggi che verranno assegnati ai titoli di studio dichiarati in domanda.

TITOLI DI STUDIO (requisito di accesso)	Voto di laurea	PUNTI
Laurea (Secondo quanto previsto dal punto 3.1 del presente Avviso)	Punteggio pari o inferiore a 104/110	10
	Punteggio pari o maggiore a 105/110	12
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Tipologia	PUNTI
Titoli di studio Post laurea inerenti l'ambito di riferimento In questa sezione il punteggio massimo è pari a 10.	Dottorato di ricerca	3
	Corso di specializzazione (di durata quadriennale presso una Scuola di Specializzazione)	3
	Altri titoli di studio (Master universitari, corsi di perfezionamento, specializzazione, altra laurea, etc.)	2

Si dovrà specificare per gli ulteriori titoli di studio l'annualità del conseguimento e la eventuale certificazione del riconoscimento del M.I.U.R. (D.M del 30 maggio 2002) della scuola e/o corso fruito.

3.3 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Il presente Avviso prende in considerazione le sole esperienze professionali **svolte** dal candidato **negli ultimi 10 anni**. È possibile inserire **un massimo di dieci esperienze**. Ad ogni esperienza è assegnato un punteggio specifico che dipende dal peso che la stessa ha rispetto al profilo professionale ricercato e non dalla durata.

Le esperienze professionali, per essere considerate valide ai fini del punteggio, dovranno essere certificate e avere una durata di almeno 50 ore se riferite a periodi di insegnamento, o di almeno tre mesi se riferite a incarichi lavorativi diversi dall'insegnamento.

Le esperienze professionali svolte presso i Centri di Formazione o presso le Scuole devono essere inserite considerando l'anno formativo e non l'anno solare (es. Orientatore presso la scuola xxx da ottobre 2016 a giugno 2017 deve essere inserita come un'unica esperienza).

Le esperienze professionali dovranno essere inserite in ordine cronologico, dalla più recente alla meno recente. Si ricorda che all'interno di ciascuna domanda una stessa esperienza professionale può essere conteggiata una sola volta e corrispondere pertanto a un solo ID (Lettera e numero). In altre parole, se il candidato nello stesso incarico ha svolto mansioni di "supporto alla prevenzione del disagio"(C1) e "attività di sportello e sostegno psicologico"(C2) potrà inserire l'esperienza una sola volta (in questo caso in C1 perché il punteggio è maggiore).

Di seguito sono descritti gli ambiti per i quali è possibile presentare domanda e i punteggi relativi a ciascuna tipologia di esperienza.

AMBITO A – ORIENTAMENTO CURRICULARE

In questo ambito rientrano, tra le altre attività, l'organizzazione e la gestione delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso, il monitoraggio in corso delle attività formative, l'organizzazione di sportelli di ascolto rivolti a genitori e allievi, la gestione di interventi specifici con il gruppo classe.

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
A1	Orientamento presso Scuole o Centri di formazione professionale (obbligo scolastico/formativo)	5
A2	Orientamento presso Scuole o Centri di formazione professionale, istituti formativi (adulti)	3
A3	Orientamento presso agenzie per il lavoro, aziende, cooperative sociali, fondazioni, ONLUS, sindacati e associazioni di categoria	2
A4	Orientamento presso i Centri per l'impiego, Centri comunali di orientamento al lavoro (CILO/COL), Informagiovani	2
A5	Partecipazione a Progetti sull'orientamento nella Scuola/Centri di formazione	1,5
A6	Partecipazione a Progetti sull'orientamento in altri contesti	1
A7	Altro tipo di esperienza nel settore Orientamento	0,5

AMBITO B – ORIENTAMENTO AL LAVORO

In questo ambito rientrano, tra le altre attività, la gestione di azioni collegamento e integrazione con i servizi territoriali, con maggiore attenzione nei confronti del mondo del lavoro e dei servizi per il lavoro. In particolare, ulteriore rilevanza sarà data alle attività di individuazione delle opportunità occupazionali più adatte agli allievi in uscita dai corsi di formazione attraverso attività di orientamento specialistico e a certificazione di competenze.

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
B1	Orientamento presso i Centri per l'impiego, Centri comunali di orientamento al lavoro (CLO/COL), Informagiovani	5
B2	Partecipazione a Progetti di alternanza scuola/lavoro e/o accompagnamento al lavoro presso Scuola/Centri di formazione	4
B3	Orientamento presso agenzie per il lavoro, aziende, cooperative sociali, fondazioni, ONLUS, sindacati e associazioni di categoria	3
B4	Orientamento curricolare presso Scuole o Centri di formazione professionale	1,5
B5	Partecipazione a Progetti sull'orientamento in altri contesti	1
B6	Altro tipo di esperienza nel settore Orientamento	0,5

AMBITO C – PREVENZIONE DEL DISAGIO

In questo ambito rientrano, le attività preventive del disagio giovanile con priorità di intervento in ambito formativo al fine di promuovere la salute tramite lo sviluppo di situazioni di benessere. La presenza di uno psicologo professionista assume un ruolo essenziale e rappresenta un punto di riferimento autorevole, permettendo di svolgere un lavoro più organico e mirato a favorire l'integrazione rendendo il contesto formativo più capace di cogliere, affrontare e risolvere i problemi che si manifestano.

Il professionista insieme ai dirigenti e ai docenti/formatori individuano i bisogni prioritari e i progetti di prevenzione da realizzare tramite attività:

- di tipo sistemico (progetti multilivello che prevedono cioè un intervento indirizzato a diversi livelli del sistema scuola con focus sulla relazione tra genitori, insegnanti e allievi);
- rivolte al gruppo classe (prevenzione del bullismo e interventi per il miglioramento delle relazioni, condotte adolescenziali a rischio, etc.);
- rivolte al corpo docente (indicazioni operative sulla comunicazione efficace, prevenzione *burn out*).

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
C1	Attività di Prevenzione del disagio presso i Centri di Formazione Professionale	5
C2	Attività di sportello/o di sostegno psicologico individuale presso Scuole o Centri di formazione professionale (obbligo scolastico/formativo)	4
C3	Attività di sostegno psicologico rivolta a utenti a adolescenti, in contesti extra scolastici	3
C4	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	2
C5	Partecipazione a progetti inerenti l'ambito di riferimento rivolti ad adolescenti	1
C6	Altro tipo di esperienza inerente l'ambito di riferimento in altri contesti	0,5

AMBITO D – INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

In questo ambito rientrano, tra le altre, le attività di:

- predisposizione di adeguate misure di sostegno per favorire l'integrazione di ogni singolo allievo con certificata o non certificata (presunta) disabilità (H) e/o disturbi dell'apprendimento (DSA);
- supporto ai docenti nell'adozione di strumenti di intervento per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- organizzazione di colloqui di *counselling* con gli allievi e le famiglie/tutori legali, rispetto alle situazioni di certificata o potenziale disabilità, DSA e BES;
- organizzazione di Gruppi di Lavoro sull'Handicap (GLH) ad inizio e a conclusione di ogni anno formativo (redazione del verbale e acquisizione di documentazioni aggiornate) in relazione con la ASL di riferimento per gli allievi seguiti dai servizi, o attivazione di percorsi di valutazione/certificazione di disabilità e/o DSA con i servizi sanitari;
- coordinamento e redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) in caso di disabilità (H) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), come da normativa vigente e successive modifiche, in caso di DSA e BES;
- coordinamento dei docenti sulle specificità e sui supporti "integrativi" nella programmazione didattica e nelle verifiche di rendimento, in caso di H e DSA e BES, come da PEI o da PDP.

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
D1	Attività di supporto della disabilità all'interno di Centri di formazione professionale (obbligo formativo)	5
D2	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	4
D3	Docente di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti professionali	3
D4	Assistente Specialistico all'interno delle scuole o dei Centri di formazione professionale	2,5
D5	Partecipazione a Progetti sulla disabilità nella Scuola/Centri di formazione (rivolti a minori adolescenti)	2
D6	Altro tipo di esperienza nel settore della disabilità	1

AMBITO E – SUPPORTO DIDATTICO E GESTIONE INTEGRATA DEL GRUPPO CLASSE

In questo ambito rientra la pratica di supporto alla classe per facilitare l'apprendimento cooperativo allo scopo di rispondere alle necessità formative di allievi che presentino difficoltà nel processo di apprendimento. L'approccio cooperativo permette di a) elevare il livello di tutti gli allievi, anche di quelli con bisogni educativi speciali o disabilità; b) costruire relazioni positive tra gli allievi allo scopo di creare una comunità di apprendimento in cui la diversità sia rispettata e apprezzata; c) fornire agli allievi le esperienze di cui hanno bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale".

In particolare il lavoro del professionista si sviluppa nel supporto all'interno della classe nella predisposizione di gruppi di lavoro e nella progettazione della didattica insieme ai docenti/formatori, con l'obiettivo di:

- favorire l'interazione costruttiva diretta;
- monitorare il comportamento degli allievi;
- intervenire per migliorare il lavoro del gruppo e in merito al compito.

Le attività del professionista interesseranno quindi:

- il gruppo classe (laboratori espressivi, alfabetizzazione emotiva, integrazione, prevenzione del bullismo, condotte adolescenziali a rischio, etc.);
- il gruppo docente (indicazioni operative sulla comunicazione efficace, didattica inclusiva, psicopedagogia).

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
E1	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	5
E2	Insegnante di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti professionali	4
E3	Attività di Prevenzione del disagio presso i Centri di Formazione Professionale	3
E4	Attività di supporto della disabilità all'interno di Centri di formazione professionale (obbligo formativo)	3
E5	Partecipazione a progetti inerenti l'ambito di riferimento rivolti ad adolescenti	2
E6	Altro tipo di esperienza inerenti l'ambito di riferimento in altri contesti	1

4. LETTERA DI PRESENTAZIONE

Al candidato si richiede di presentarsi descrivendo brevemente le proprie principali competenze e abilità, nonché menzionando eventuali ulteriori informazioni aggiuntive non presenti in domanda che potrebbero essere funzionali a valorizzare la propria candidatura. La lettera dovrà essere dattiloscritta e di lunghezza massima pari a una cartella (circa 2.000 caratteri).

Alla lettera di presentazione verrà assegnato un punteggio, a insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione, che potrà variare da un minimo di 1 a un massimo di 6.

La lettera di presentazione dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>, come specificato nel Paragrafo 6.

5. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate obbligatoriamente accedendo al sito internet di Capitale Lavoro S.p.A., all'indirizzo www.capitalelavoro.it, nella sezione "Lavora con noi" – Banca dati formatori.

L'inserimento delle domande on-line è consentito dalle ore 15.00 del giorno 12/07/2017 al giorno 10/08/2017 alle ore 15.00.

Negli stessi giorni è attivo un servizio di assistenza tecnica e assistenza sulle modalità di inserimento domande on-line, tramite posta elettronica (bancaformatori@capitalelavoro.it) o telefonando al numero indicato sul sito www.capitalelavoro.it negli orari indicati.

La procedura on-line prevede le seguenti fasi:

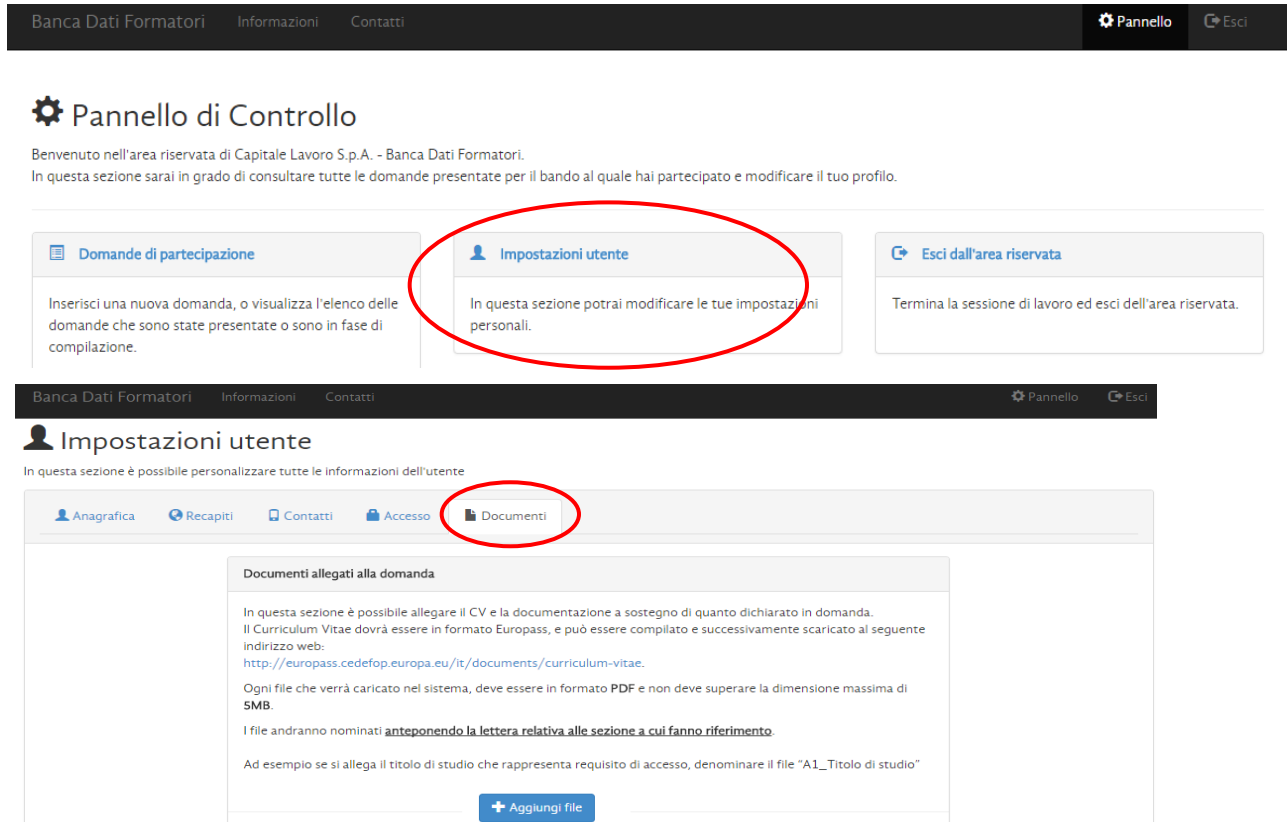
1. Registrazione utente.
2. Scelta di User-id e password personale.
3. Inserimento dei dati anagrafici.
4. Accesso all'area riservata per procedere all'inserimento della propria candidatura.

Fino al momento dell'invio telematico (on-line) della domanda, il candidato ha la facoltà di modificare i dati inseriti.

6. DOCUMENTI DA ALLEGARE PRIMA DELL'INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA

A partire da quest'anno, la documentazione comprovante i requisiti e i titoli dichiarati nella domanda dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>.

La documentazione o le eventuali integrazioni dovranno essere allegate direttamente all'interno della propria area riservata fino a chiusura dell'Avviso Pubblico.



Banca Dati Formatori Informazioni Contatti Pannello Esci

Impostazioni utente

Banca Dati Formatori Informazioni Contatti Pannello Esci

Benvenuto nell'area riservata di Capitale Lavoro S.p.A. - Banca Dati Formatori.
In questa sezione sarai in grado di consultare tutte le domande presentate per il bando al quale hai partecipato e modificare il tuo profilo.

Domande di partecipazione
Inserisci una nuova domanda, o visualizza l'elenco delle domande che sono state presentate o sono in fase di compilazione.

Impostazioni utente
In questa sezione potrai modificare le tue impostazioni personali.

Esci dall'area riservata
Termina la sessione di lavoro ed esci dall'area riservata.

Impostazioni utente

In questa sezione è possibile personalizzare tutte le informazioni dell'utente

Anagrafica Recapiti Contatti Accesso **Documenti**

Documenti allegati alla domanda

In questa sezione è possibile allegare il CV e la documentazione a sostegno di quanto dichiarato in domanda. Il Curriculum Vitae dovrà essere in formato Europass, e può essere compilato e successivamente scaricato al seguente indirizzo web:
<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>.

Ogni file che verrà caricato nel sistema, deve essere in formato PDF e non deve superare la dimensione massima di 5MB.

I file andranno nominati **anteponendo la lettera relativa alle sezione a cui fanno riferimento**

Ad esempio se si allega il titolo di studio che rappresenta requisito di accesso, denominare il file "A1_Titolo di studio"

+ Aggiungi file

Nel caso di presentazione di più domande, la documentazione, andrà allegata una sola volta.

Non saranno accettate altre modalità di presentazione (Posta elettronica, PEC, A/C, a mano).

Infine, l'invio della domanda prevede di allegare in formato ".pdf" il proprio **Curriculum Vitae** formativo e professionale, in formato europeo (EUROPASS) e con esplicito riferimento all'autorizzazione del trattamento dei dati contenuti in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Nel caso in cui la documentazione relativa alle esperienze professionali indicate in domanda sia già stata consegnata a Capitale Lavoro S.p.A. nel corso degli ultimi tre anni formativi (sia partecipando all'avviso dell' Area Sociale 2016 sia della Banca Dati dei Formatori) non deve essere allegata in quanto presente nei nostri archivi. Devono essere allegate unicamente le integrazioni laddove presenti.



Si ricorda che prima dell'invio è necessario che il candidato alleggi la documentazione (o le integrazioni), il proprio Curriculum Vitae aggiornato e la Lettera di presentazione.

7. PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI IN ORDINE DI PUNTEGGIO

A seguito della chiusura del presente Avviso una apposita Commissione di Valutazione provvederà a controllare la documentazione pervenuta e stilare per ciascun ambito un elenco dei candidati, ordinato per punteggio. A parità di punteggio, è data precedenza al candidato con più giovane età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Si ricorda che in fase di verifica documentale:

- non sono considerate valide le esperienze che non siano state espressamente inserite nella domanda;
- non sono considerati, ai fini del punteggio i dati che, pur inseriti nella domanda, risultino mancanti/incompleti sulla documentazione consegnata in fase di controllo.

Inoltre, si rende noto che:

- la documentazione in lingua straniera deve essere accompagnata da una traduzione, in lingua italiana, legalizzata ed effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
- Il candidato, in possesso di un titolo di studio conseguito presso un paese straniero, deve presentare la certificazione di equivalenza del titolo di studio posseduto.
- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli¹. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario e/o i titoli conseguiti presso Enti, Associazioni, etc dove sia certificato il riconoscimento del M.I.U.R. (D.M del 30 maggio 2002) della struttura e/o del corso fruito.

Capitale Lavoro S.p.A. può esercitare, in ogni momento, il diritto di verificare le dichiarazioni contenute nella domanda e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissibilità prescritti e/o della congruità dei titoli posseduti rispetto ai contenuti delle attività specifiche.

¹ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio



8. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, verranno proposti gli incarichi ai candidati, seguendo l'ordine di punteggio e, solo per coloro che hanno insegnato presso i Centri di Formazione a gestione diretta di Città metropolitana di Roma Capitale nell'anno formativo 2016/2017, tenendo conto dei risultati del monitoraggio e della valutazione effettuata durante l'a.f. 2016/2017.

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'attività svolta nel corso dell'incarico, sarà sottoposta a monitoraggio periodico e a valutazione il cui esito sarà uno degli elementi rilevanti per l'assegnazione di futuri incarichi.

Il personale di Capitale Lavoro S.p.A. preposto all'attivazione di questo processo, avrà il compito di verificare il buon andamento delle attività, di concerto con il personale operante nel Centro di Formazione professionale.

Sarà richiesta ad ogni esperto, una relazione trimestrale delle attività svolte, al fine di mettere in evidenza le eventuali criticità, potenzialità o specifici bisogni del Centro, poter intervenire in itinere e garantire un corretto e proficuo svolgimento delle attività in corso.

Inoltre, verranno utilizzati degli indicatori qualitativi e quantitativi, finalizzati a misurare:

- La qualità nell'espletamento dell'incarico
- Le competenze professionali
- La presenza e la professionalità

Prima dell'inizio delle attività formative, sarà pubblicato sul sito di Capitale Lavoro, nella sezione Area Formazione, un documento esplicativo relativo al modello di valutazione che verrà utilizzato a partire dall'anno formativo 2017/2018.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali, dei quali Capitale Lavoro S.p.A. venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto della Legge n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".